

Gazzetta del Sud 24 Gennaio 2005

## **Si costituisce dopo otto anni**

ROCCELLA - Ormai braccato dappertutto e con i militari sempre più alle sue costole, il ricercato Saverio Romeo, 82 anni, di Platì, ha deciso di porre fine da solo alla sua lunghissima latitanza che durava da circa otto anni. Accompagnato da sua legale di fiducia l'avvocato Marrapodi del foro di Locri, il ricercato si è spontaneamente presentato ai carabinieri della stazione di Platì. Saverio Romeo è ritenuto dalle forze dell'ordine "vicino" alla cosca Barbaro "Castani" di Platì, una delle più potenti e grosse consorterie della 'ndrangheta con al timone il platiese Giuseppe, Barbaro "U sparitu" catturato un anno e mezzo fa dopo quasi quindici anni di latitanza. Già da un po' di tempo ai carabinieri della compagnia di Locri diretta dal cap. Maurizio Biasin era giunta la conferma che il ricercato, irreperibile dal '97, si nascondeva nei dintorni della cittadina aspromontana. Non a caso negli ultimi giorni decine di carabinieri e militari del reparto "Cacciatori" hanno battuto palmo a palmo, con appositi servizi, i territori comunali aspromontani di Platì e Natil di Careri.

Saverio Romeo si era dato alla macchia a seguito di un provvedimento restrittivo emesso dalla Procura generale del tribunale di Reggio Calabria. Sul capo dell'ex ricercato, infatti, pendeva una condanna a 7 anni di reclusione per rapina ed estorsione.

Dopo l'arresto e le formalità di rito Saverio Romeo è stato portato nel carcere di Reggio Calabria.

**Antonello Lupis**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***